

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI ■ SALVETTI CHIUSO AL TERZO POSTO NEL LUNGO, SUL GRADINO PIÙ BASSO DEL PODIO ANCHE SIMIONATO NEL DECATHLON; QUARTA VELLECCO NEI 100 OSTACOLI, QUINTA LEOMANNI NEL MARTELLINO

Due bronzi per la Fanfulla "operaia"

Priva delle azzurre Haidane e Samiri la società lodigiana torna da Milano con un buon bottino

CESARE RIZZI

MILANO Due bronzi, un quarto, un quinto e un sesto posto: non male per la Fanfulla orfana delle "stelle azzurre" Haidane e Samiri. I tricolori Assoluti premiano ancora una volta la "vis pugnandi" di Elena Salvetti, che inizia il proprio week end sabato da sesta del triplo con un 12.92 (stagionale) ottenuto all'ultimo salto. La medaglia arriva però nel lungo: superata al quarto salto da Anna Visibelli (6.08 contro 6.06), prima piazza con 6.07 che la mantiene a un'inezia dal podio; poi, ricordandosi di aver perso per un'unghia la top 3 agli ultimi tricolori indoor, plana a 6.12 all'ultima prova e replica il podio centrato sempre a Milano nel 2009. «Un'altra beffa mi avrebbe dato un po' fastidio - la dichiarazione di Salvetti -, avevo incentrato la stagione su questi Assoluti ed è andata piuttosto bene, nel lungo è stata una delle migliori serie di sempre».

SIMIONATO IN DISCESA

Per Gianluca Simionato è intanto ancora un decathlon di bronzo. Un podio un po' fortunoso, a dirla tutta: dopo l'uscita di scena di Paolo Motadelli, sabato nell'asta anche Mar-



co Ribolzi (fino a quel momento terzo) è costretto al ritiro per una rovinosa caduta nell'asta. Simionato, quarto dopo sette prove, ha così la strada spianata verso la terza posizione con 6837 punti (15''93 nei 110 ostacoli, 38.68 nel disco, 3.80 nell'asta, 57.12 nel giavellotto e 4'56''08 sui 1500 nella seconda

giornata), oltre 300 in meno del proprio limite: ma nella stagione della prima maglia azzurra basta e avanza. «Sono andato peggio del previsto nel peso e nel disco - il suo commento qualche istante prima della premiazione - ma dopo aver assistito a due incidenti nell'asta (ko anche Alessandro Poletti, ndr) ho scel-



DOPPIO BRONZO

A sinistra Simionato, sopra Vellecco, a destra Salvetti ieri a Milano (foto Fidal Giancarlo Colombo)



to di non rischiare troppo e di puntare solo al podio: va bene così».

RONCORONI FA IL PERSONALE

Restando nelle prove multiple la lodigiana Martina Roncoroni (in gara per i Societari di prove multiple senza concorrere per il titolo italiano) si migliora in un colpo solo

di 354 punti nell'epathlon totalizzando 4172 (nella seconda giornata 4.88 nel lungo, 22.52 nel giavellotto e il personale negli 800 con 2'26''33). Personale anche per Arianna Quaglio con 3885. Bravisima Manuela Vellecco, abile ad arrampicarsi fino alla quarta posizione nei 100 ostacoli con 13''75, a parreggiare il personale risalente al 2008: le prime tre (Caravelli, Cattaneo e Pennella) erano oggettivamente fuori portata. Encomiabile anche Valentina Leomanni, che nel martello migliora di mezzo metro il proprio primato lanciando a 58.58 e ottenendo un ottimo quinto posto. Edoardo Accetta nel triplo resta sotto i 15 metri (14.97) ma conquista comunque la finale (8'). Sotto tono Stefano Contini nel giavellotto, solo 16' con 52.31, e Giorgia Vian, 15esima nell'asta (3.50).